

CURRICOLO DI ISTITUTO

NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I.C. DON MILANI FIRENZUOLA

DISCIPLINA: STORIA

Il presente curriculum per la classe prima della scuola secondaria di primo grado è finalizzato allo sviluppo integrale della persona, promuovendo anche le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. La disciplina di Storia contribuisce in modo trasversale al raggiungimento di tali traguardi attraverso l'integrazione fra conoscenze e dimensione narrativa della disciplina, svincolata da ogni nozionismo.

CONOSCENZE

- La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo.
- I Longobardi.
- Carlo Magno.
- Le campagne nel Medioevo
- Il feudalesimo: signori e vassalli.
- L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti.
- Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente).
- Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno.
- Le grandi monarchie europee.
- Umanesimo e Rinascimento.
- L'inizio della dominazione straniera in Italia.
- Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza.
- Le civiltà extraeuropee.
- La guerra dei Trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO
COMPRENDERE ED ANALIZZARE I PRINCIPALI FATTI ED EVENTI STORICI	Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici caratterizzanti l'alto e il basso Medioevo e i primi sviluppi dell'età moderna, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.	-Conoscere i principali fatti e personaggi storici dall'Alto Medio Evo all'Età moderna; - Operare collegamenti; -Stabilire nessi di causa-effetto temporali e spaziali; -Costruire grafici e mappe per selezionare e organizzare le informazioni.

ESPORRE I FATTI STORICI	Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare strutturalmente in forma scritta il proprio pensiero storico, dimostrando l'abilità di comporre le informazioni e i dati acquisiti in una narrazione fluida, coerente e logicamente strutturata.	-Conoscere e usare il lessico specifico della disciplina; -Esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti; -Produrre testi utilizzando le conoscenze selezionate da fonti d'informazione diverse.
UTILIZZARE LE CONOSCENZE STORICHE COME STRUMENTO PER COMPRENDERE IL PRESENTE	Utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze del passato per approcciare, analizzare e decodificare i problemi complessi del mondo contemporaneo e avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.	-Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; -Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale.

--	--	--

DISCIPLINA: ITALIANO
Il presente curricolo per la classe prima della scuola secondaria di primo grado è finalizzato allo sviluppo integrale della persona, promuovendo anche le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione ed è un valore per la socializzazione, l'inclusione e l'integrazione. Rappresenta dunque un mezzo per accedere alla conoscenza, all'organizzazione del pensiero e alla riflessione personale e al confronto con l'altro.
CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO
LESSICO	_ Essere in grado di descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo con lessico adeguato. - Utilizzare il lessico in maniera appropriata al contesto e corretta dal punto di vista ortografico. - Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi.	_ Conoscere i principali meccanismi di origine e formazione delle parole: parole derivate, parole composte, neologismi. _ Conoscere i principali rapporti di significato fra le parole (sinonimi, antonimi, iperonimi, iponimi); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. _ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. _ Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. _ Comprendere il lessico in senso letterale e figurato. _ Realizzare scelte lessicali adeguate al contesto e all'interlocutore. _ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e

		usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
LA FRASE E LA SUA STRUTTURA	_ Scrivere in maniera corretta dal punto di vista ortografico. _ Scrivere utilizzando i segni interpuntivi in maniera adeguata.	_ Conoscere le principali regole relative alla fonologia e all'ortografia. _ Riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta. -Riconoscere i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione di un testo. _ Riconoscere le parti del discorso e le loro caratteristiche grammaticali (nome, articolo, aggettivo, pronomi, verbo, avverbi, congiunzioni e preposizioni). -Riconoscere i connettivi sintattici e testuali.
ESAMINARE LE FUNZIONI DEGLI ATTI LINGUISTICI	-Comprendere e utilizzare le funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva e performativa) e perlocutorie dell'atto linguistico.	-Comprendere e utilizzare una frase o una parola in senso letterale o figurato. -Riconoscere e utilizzare le diverse funzioni della lingua in contesti comunicativi concreti

ASCOLTARE, RIELABORARE E PARLARE	_ Possedere la lingua in maniera tale da comprendere anche testi complessi; essere in grado di individuare le informazioni essenziali che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente. _ Imparare a riconoscere le caratteristiche di vari testi narrativi e poetici. _ Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, provando a metterlo in relazione con la propria esperienza di vita. - Utilizzare tecniche di aiuto alla comprensione del testo.	_ Riconoscere, all'ascolto, elementi caratteristici di varie tipologie testuali: favola, fiaba, frammento autobiografico, fantasy, avventura, testo poetico, testo narrativo, descrittivo, mito, epica classica e cavalleresca. _ Ascoltare testi prodotti da altri, individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. _ Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. _ Scegliere e adottare tecniche di aiuto alla comprensione, adatte al proprio metodo di studio: sottolineature, note a margine o appunti. _ Intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario, fornendo un contributo personale e, eventualmente, riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. _ Raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando e rielaborando informazioni significative in base allo scopo e adoperando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
--	--	---

LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE	_ Leggere autonomamente testi di varia natura, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare. _ Comprendere informazioni e messaggi in diverse situazioni comunicative. _ Confrontare informazioni e selezionare quelle ritenute più significative. _ Comprendere e discernere le tipologie e l'attendibilità delle fonti.	_ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire. _ Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). _ Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento. _ Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, poesie, romanzi), letti sia per brani che integralmente, e riflettere sulle caratteristiche generali della tipologia testuale di appartenenza. _ Utilizzare testi funzionali ad affrontare situazioni della vita quotidiana. _ Discernere le fonti più attendibili da quelle inaffidabili e valutare la qualità delle risposte generate dall'AI.
---	---	--

SCRIVERE, RIELABORARE E RIASSUMERE	_ Scrivere in maniera corretta testi "liberi", fiction e non-fiction. _ Descrivere in maniera oggettiva e soggettiva una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo. -Rielaborare le informazioni di un testo, dopo averlo letto, e metterlo in relazione con la propria esperienza di vita, dando vita a un confronto con i differenti orizzonti degli altri e delle culture diverse dalla propria. _ Riassumere un testo producendo un elaborato adeguato allo scopo e all'argomento. -Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette. -Rispettare le convenzioni grafiche ricorrenti nella redazione dei testi scritti a mano e al computer (rispetto dei margini, impaginazione, titoli).	_ Scrivere testi, fiction e non-fiction, aderenti alla traccia, coerenti e corretti sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura. _ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. _ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. lampi di scrittura, ricalchi poetici, giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista o finale alternativo). _ Individuare e nominare le sequenze di un testo noto di varie tipologie testuali. _ Riassumere in forma scritta un testo noto di varia lunghezza. _ Parafrasare un testo poetico.
--	--	--

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Il presente curriculum per la classe prima della scuola secondaria di primo grado è finalizzato allo sviluppo integrale della persona, promuovendo non solo le conoscenze ma anche le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. L'apprendimento promosso dall'insegnamento della Geografia dovrà stimolare negli alunni la dimensione percettiva ed emozionale a partire dai luoghi e dai paesaggi vissuti consentendo il confronto della propria realtà con quella lontana e dovrà favorire la comprensione dell'impatto dell'uomo sulla biodiversità e sulle conseguenze globali da esso causate.

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	Collocarsi spazialmente nel proprio contesto locale e nazionale utilizzando i principali dati della geografia fisica e umana.	_ Utilizzare mappe, piante, carte, coordinate, punti cardinali e strumenti digitali per orientarsi nello spazio e per interpretare informazioni geografiche; _ Leggere e interpretare grafici; - Individuare luoghi su strumenti geografici cartacei o digitali. - Utilizzare carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi

LINGUAGGIO	Analizzare gli aspetti fisici e antropici del territorio, individuando gli elementi chiave ed evidenziando la relazione tra società e ambiente.	_ Conoscere e utilizzare il lessico specifico per rappresentare paesaggi e territori; _ Interpretare simboli e legende delle carte geografiche; _ Utilizzare immagini, carte di varie tipologie, dati statistici, testi ed elementi audiovisivi per analizzare i fenomeni geografici; _ Esporre oralmente le conoscenze acquisite operando collegamenti.
--------------------------	--	---

PAESAGGIO E TERRITORIO	_ Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana e europea (fiumi, mari, monti, laghi...) e saperli localizzare su una carta geografica _ Distinguere e descrivere il paesaggio, riconoscendone il valore e capendo come esso influenzi l'attività dell'uomo e ne sia influenzato. _ Riconoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dall'uomo, analizzando l'impatto delle attività umane sull'ambiente.	_ Riconoscere e descrivere il valore del paesaggio; - Individuare le caratteristiche dei paesaggi italiani e europei e saperli collocare su carte mute o semistrutturate; _ Analizzare un territorio urbano o rurale per distinguere gli elementi naturali da quelli inseriti dall'uomo nel corso del tempo; _ Riconoscere alcuni aspetti positivi e negativi dell'impatto umano sull'ambiente; _ Comprendere il concetto di paesaggio come patrimonio, in relazione ai siti italiani riconosciuti dall'UNESCO; _ Comprendere l'impatto delle attività economiche sull'ambiente, in particolar modo riflettendo sul fenomeno dei cambiamenti climatici.
--------------------------------------	--	--

RELAZIONI E DINAMICHE	Riconoscere le dinamiche sociali, economiche e ambientali che trasformano i territori per comprendere fenomeni a livello locale, nazionale e globale.	_ Conoscere il valore dei beni ambientali e naturali; _ Comprendere i processi di trasformazione del territorio; _ Analizzare il rapporto fra uomo e territorio; _ Riflettere sui principali problemi ambientali di un territorio; - Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio.
ORGANIZZAZIONE REGIONALE	_ Orientarsi nello spazio e sulla carta geografica italiana; - Riconoscere l'assetto politico-amministrativo dell'Italia e comprendere la funzione dei diversi enti locali (Comuni, Province, Città Metropolitane, Regioni) come forme di organizzazione della comunità sul territorio. _ Riconoscere il patrimonio culturale, economico e paesaggistico delle diverse regioni	_ Saper opportunamente collocare su una carta geografica le principali regioni italiane; _ Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali; _ Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dell'Italia.

	italiane, cogliendo l'importanza delle specificità locali e storiche.	
--	---	--

Disciplina	TECNOLOGIA
Classe	I secondaria
Denominazione modulo	VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE
Contenuti del modulo	Studio dei diversi materiali e processi produttivi Le proprietà dei materiali. Realizzare oggetti di vario genere, utilizzando materiali di recupero.
Proposte metodologiche	Lezione dialogata e brainstorming; Osservazione diretta e classificazione dei materiali; Outdoor education; Project-based learning; Attività laboratoriali e di gruppo;
Possibili collegamenti con l'insegnamento trasversale di educazione civica	Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile; Economia lineare ed economia circolare; Raccolta differenziata e consumo responsabile; Agenda 2030

Obiettivi di apprendimento	Riconoscere e classificare le proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali studiati. Identificare le fasi principali del ciclo produttivo di materiali di uso comune (es. carta, legno, vetro, materie plastiche). Comprendere il concetto di risorsa e distinguere tra fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. Smontare e analizzare oggetti semplici per individuarne le parti componenti e la funzione.
Elementi di didattica orientativa	Comprensione del rapporto tra tecnologia, società e lavoro: - analisi dei bisogni umani e delle soluzioni tecnologiche sviluppate per rispondere a questi, nei diversi settori produttivi; Sviluppo del pensiero critico e della capacità decisionale: - riflessione sull'impatto delle scelte tecnologiche su ambiente, salute e qualità della vita; Esplorazione degli interessi personali: - attività guidate per individuare curiosità e inclinazioni verso ambiti scientifici o tecnici.

Classe	I secondaria
denominazione modulo	2 – Prevedere e Immaginare

Contenuti del modulo	Gli strumenti del disegno tecnico e il loro uso corretto; Prime regole di rappresentazione grafica e sviluppo delle capacità di ordine e precisione nel disegno; Tracciamento di segmenti paralleli e perpendicolari tra loro; Costruzione di figure geometriche piane. Norme fondamentali del disegno tecnico: organizzazione dello spazio di lavoro, formati dei fogli (A4), cura e manutenzione degli strumenti. Enti geometrici fondamentali e costruzioni di base: asse di un segmento, bisettrice di un angolo, perpendicolari e parallele. Costruzione di poligoni regolari dato il lato o data la circonferenza (triangolo equilatero, quadrato, pentagono, esagono, ottagono).
Proposte metodologiche	Metodologie: Lezioni guidate passo-passo supportate da proiezioni geometriche alla LIM; Esercitazioni pratiche individuali di precisione; Problem-solving geometrico applicato al disegno. Strumenti: Fogli da disegno lisci (formato A4), matite da disegno di differente durezza (2H per le linee di costruzione, HB per i contorni definitivi), coppia di squadre (45° e 30°/60°), riga millimetrata, compasso ad

	alta precisione (balaustone), LIM o videoproiettore per la modellizzazione in tempo reale.
Possibili collegamenti con l'insegnamento trasversale di educazione civica	
Obiettivi di Apprendimento	Utilizzare con precisione e padronanza gli strumenti del disegno geometrico tradizionale. Eseguire le costruzioni geometriche elementari alla base del disegno tecnico e dell'architettura. Applicare le scale di rappresentazione (riduzione e ingrandimento) per riprodurre graficamente la realtà. Rappresentare semplici figure piane.

AL TERMINE DEL PRIMO ANNO (IN FUNZIONE DI QUANTO CONTENUTO NELLE I.N.)

Modulo 1: “**Vedere, osservare, sperimentare**”

	Livelli attesi in base alle I.N.	Livelli minimi
Competenze	L'alunno osserva e analizza materiali, oggetti e processi tecnologici, riconosce il rapporto tra bisogni e soluzioni tecnologiche, utilizza un linguaggio tecnico di base e adotta comportamenti responsabili verso l'ambiente e le risorse naturali.	L'alunno riconosce materiali e oggetti di uso comune e descrive semplici funzioni tecnologiche con supporto.
OSA - Obiettivi Specifici di Apprendimento	Riconoscere e classificare i materiali e descriverne le proprietà e le materie prime dalle quali derivano,	Riconoscere materiali comuni e le loro principali caratteristiche, saper indicare la materia prima dalla quale derivano con supporto.

	saper effettuare una corretta raccolta differenziata e sapersi comportare in modo responsabile nei confronti dell'ambiente.	
Conoscenze	Materiali naturali, artificiali e sintetici; proprietà dei materiali; ciclo di produzione e riciclo.	Conoscenze essenziali sui principali concetti tecnologici trattati.

Modulo 2: **“Prevedere e immaginare”**

	Livelli attesi in base alle I.N.	Livelli minimi
Competenze	L'alunno utilizza in modo corretto e autonomo gli strumenti del disegno tecnico, realizza elaborati grafici ordinati e precisi rispettando le principali convenzioni, interpreta semplici rappresentazioni tecniche.	L'alunno utilizza gli strumenti essenziali con guida, realizza elaborati grafici semplici e riconosce le principali forme geometriche.
OSA - Obiettivi Specifici di Apprendimento	Usare correttamente gli strumenti del disegno tecnico; impostare il foglio da disegno e saper lavorare in modo ordinato e pulito; tracciare linee e figure geometriche secondo le convenzioni.	Utilizzare gli strumenti di base; tracciare segmenti e figure geometriche elementari seguendo indicazioni di supporto.
Conoscenze	Strumenti e materiali del disegno tecnico; tipologie di linee; figure geometriche piane; concetti di misura e proporzione; prime regole della rappresentazione tecnica.	Conoscenze essenziali degli strumenti e delle figure geometriche di base.

DISCIPLINA: FRANCESE		
Il presente curriculum per la classe prima della scuola secondaria di primo grado è finalizzato allo sviluppo integrale della persona, promuovendo non solo abilità tecniche, ma anche le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.		
CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO
La lingua straniera rappresenta uno strumento fondamentale per la costruzione della competenza comunicativa e per l'apertura alla dimensione interculturale ed europea. L'apprendimento del francese favorisce infatti il confronto tra sistemi linguistici e culturali diversi, contribuendo allo sviluppo della consapevolezza linguistica e della cittadinanza attiva. L'insegnamento si fonda su un approccio comunicativo e orientato all'azione, in cui l'alunno è protagonista del proprio percorso di apprendimento	Verso il livello A1 del QCER Comprensione orale riconoscere parole familiari e istruzioni semplici Produzione orale presentarsi, salutare, dare informazioni personali Comprensione scritta comprendere parole, brevi frasi Produzione scritta compilare moduli, scrivere frasi semplici	Contenuti e lessico: alfabeto, numeri fino a 100, giorni della settimana, stagioni, colori, presentazioni, scuola (materie e oggetti scolastici), loisirs, animali domestici, la famiglia, l'ora, le parti del giorno, la routine, la casa, l'aspetto fisico e il carattere. Verbi: être, avoir, aller, venir, faire, verbi del primo gruppo (Présent et impératif). Grammatica: articles définis et indéfinis, adjectifs possessifs et démonstratifs, articles contractés. Frasi interrogative e negative. Pronomi soggetto e pronoms toniques.

e utilizza la lingua in contesti significativi e autentici. Le attività didattiche sono finalizzate allo sviluppo integrato delle abilità di comprensione, produzione e interazione, in coerenza con i livelli del		
--	--	--

Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e all'utilizzo di metodologie attive e collaborative, anche attraverso l'impiego di strumenti digitali. La lingua francese contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze trasversali, favorendo il pensiero critico, la collaborazione e la consapevolezza culturale. In sintesi 1. Finalità della disciplina La lingua francese contribuisce a: • sviluppare la competenza comunicativa • favorire apertura interculturale (francofonia)	Interazione: jeux de rôle	
---	---	--

• costruire consapevolezza linguistica (anche per l'italiano) • promuovere autonomia e cittadinanza europea		
--	--	--

DISCIPLINA: INGLESE		
Il presente curricolo per le classi prime della scuola secondaria di primo grado è finalizzato allo sviluppo integrale della persona, promuovendo non solo abilità tecniche, ma anche le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.		
CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO

• Produzione scritta • Comprensione orale • Comprensione scritta • Comunicazione in contesti autentici • Comprensione e il rispetto delle diverse culture • Riflessione Metalinguistica • Pronuncia e aspetti fonetici	Ascolto (Listening) • Comprende istruzioni, indicazioni e messaggi relativi a situazioni note. • Coglie informazioni essenziali in brevi dialoghi e testi multimediali autentici. Parlato (Speaking) • Interagisce in semplici scambi comunicativi su argomenti familiari. • Presenta se stesso/a e descrive persone, luoghi e attività quotidiane. • Esprime preferenze e semplici opinioni con l'utilizzo strutture grammaticali note. Lettura (Reading) • Comprende semplici testi autentici e adattati. • Individua informazioni esplicite in testi descrittivi e narrativi brevi. Scrittura (Writing)	ASCOLTO L'alunno/a è in grado di: • comprendere istruzioni, consegne, espressioni e frasi di uso quotidiano su argomenti conosciuti, espresse in modo chiaro. • identificare parole, informazioni chiave e il senso generale di discorsi, dialoghi, testi e contenuti multimediali su argomenti familiari, espressi in modo chiaro. • seguire semplici video e contenuti multimediali. PARLATO L'alunno/a è in grado di: • salutare e presentarsi. • chiedere e dare informazioni personali. • descrivere persone, oggetti, luoghi e situazioni. • parlare delle proprie abitudini quotidiane. • esprimere gusti e preferenze.
--	--	--

	• Produce semplici messaggi, descrizioni e brevi testi guidati. • Utilizza strutture linguistiche e lessico adeguati al contesto. Riflessione sulla lingua • Riconosce regolarità linguistiche. • Confronta strutture dell'inglese e dell'italiano. • Utilizza strategie per autocorreggersi. Educazione interculturale • Individua semplici analogie e differenze di elementi culturali della propria cultura e quelli dei paesi anglofoni. • Mostra atteggiamenti di apertura e rispetto verso la diversità linguistica e culturale. Applicazione interdisciplinare • Accede a semplici informazioni in lingua inglese reperite in rete.	• Interagire in conversazioni quotidiane e scambiare informazioni in modo adeguato alla situazione. LETTURA L'alunno/a è in grado di: • individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano, come annunci e brevi testi informativi. • leggere e comprendere testi di uso comune. • individuare informazioni specifiche ed esplicite in testi di breve lunghezza. • comprendere semplici descrizioni, messaggi, e-mail o annunci. SCRITTURA L'alunno/a è in grado di: • compilare moduli e schede personali. • scrivere brevi messaggi. • descrivere sé stesso/a e la propria realtà in forma scritta. • produrre semplici dialoghi guidati.
--	--	---

	• Utilizza lessico e le costruzioni linguistiche noti per partecipare a progetti interdisciplinari. Autonomia nell'apprendimento • Utilizza applicazioni e risorse didattiche digitali per l'apprendimento linguistico.	• sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale, servendosi di una struttura guidata. RIFLESSIONE SULLA LINGUA L'alunno/a è in grado di: • riconoscere le principali strutture grammaticali studiate. • usare correttamente lessico e funzioni comunicative conosciuti. • osservare regolarità linguistiche e riconoscere, con la guida dell'insegnante, differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. • riflettere, con la guida dell'insegnante, su aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese.
--	---	---

	ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE - STRUMENTI

Disegnare soggetti non stereotipati con diverse tecniche grafico-pittoriche Realizzare elaborati con tecniche diverse Creare semplici composizioni e assemblaggi personali Realizzare soggetti attraverso tecniche plastiche semplici Sperimentare tecniche tradizionali e innovative per progetti anche narrativi Esprimere idee personali attraverso semplici progetti visivi; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso le regole di base del linguaggio visivo Leggere un'opera d'arte, descrivendone stile, significato e aspetti formali,	Caratteristiche ed espressività del punto, della linea e della superficie Classificazione, valori simbolici ed espressivi del colore Cenni sulla composizione: simmetria e asimmetria, ritmo e peso visivo Le principali tecniche grafico-pittoriche Riproduzione di immagini tratte dalla realtà e da opere artistiche Realizzazione di elaborati espressivi Elementi di Storia dell'Arte dalla Preistoria al periodo Paleocristiano e Bizantino. Analisi e interpretazione dei significati storici e culturali di alcune delle opere più significative studiate.	Proposte metodologiche: Linguaggio visivo • Lezione dialogata con esempi visivi • Analisi guidata di immagini e opere • Laboratorio pratico • Lavori di gruppo e cooperative learning • Compiti autentici (manifesti, mini-progetti) • Presentazioni digitali e ricerche semplici Tecniche e strumenti • Dimostrazione pratica dell'insegnante • Esercitazioni progressive con materiali diversi • Laboratorio creativo (collage, pittoriche, lettering) • Esercitazioni con strumenti informatici attraverso app gratuite Colore, forme, comunicazione • Discussione guidata su emozioni e significati • Confronto tra opere e stili • Discussioni in classe su forme e colori Periodi artistici • Realizzazione di elaborati ispirati ai periodi studiati • Breve presentazione orale Collegamenti con l'insegnamento trasversale di educazione civica
--	--	---

cogliendone il contesto culturale Riconoscere tecniche e materiali usati nelle opere d'arte in relazione ai periodi studiati Analizzare un testo visivo nel suo contesto storico Confrontare opere di culture diverse Interpretare il significato simbolico delle opere d'arte		• Realizzare elaborati ispirati agli articoli della Costituzione Italiana • Introduzione allo studio dell'evoluzione del concetto di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e archeologico, con particolare riferimento all'articolo 9 della Costituzione Italiana • Valorizzazione del patrimonio locale come identità collettiva • Riflessione sull'utilizzo di materiali di recupero e sul concetto di riciclo e sostenibilità • Cura e attenzione dei materiali e degli ambienti utilizzati: il valore degli oggetti che usiamo e degli spazi di cui usufruiamo • La condivisione degli strumenti e degli spazi collettivi • Sviluppo del pensiero critico e della comunicazione visiva • Valorizzazione della diversità e promozione dell'inclusione attraverso l'arte
---	--	---

DISCIPLINA: SCIENZE

Le materie scientifiche costituiscono il fondamento della conoscenza del mondo naturale e rappresentano un pilastro essenziale per il progresso tecnologico e culturale della società. La scienza si basa sull'osservazione sistematica della realtà, sulla formulazione di ipotesi e modelli da confrontare con i risultati sperimentali, fornendo un metodo rigoroso per comprendere i fenomeni che ci circondano. Nel primo ciclo di istruzione l'insegnamento delle scienze, con approccio interdisciplinare e aperto ai collegamenti con le arti e la matematica, stimola curiosità ed esplorazione, sviluppa le capacità di astrazione, di analisi, di argomentazione e di pensiero critico. Forma cittadini consapevoli in grado di prendere decisioni informate su temi di rilevanza globale, come il cambiamento climatico, la sostenibilità delle risorse e le implicazioni etiche delle innovazioni biotecnologiche. La capacità di distinguere tra informazioni basate su evidenze e semplici opinioni è fondamentale in un'epoca in cui la comunicazione scientifica e la disinformazione si intrecciano.

In una prospettiva orientativa e di crescita culturale è indispensabile per favorire lo sviluppo delle life skills e gettare le basi su cui potrà svilupparsi la scelta del percorso di studi più adatto alle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, anche in riferimento al superamento degli stereotipi di genere che in Italia vedono ancora le ragazze lontane dal mondo delle STEM rispetto ai loro coetanei maschi.

Le attività laboratoriali, fondamentali per le scienze, creano un ambiente progettuale ideale per valorizzare i talenti e per far comprendere agli studenti il valore dell'errore come parte integrante del processo di apprendimento. Il presente curriculum per le classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è redatto in pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali 2025 ed è finalizzato allo sviluppo integrale della persona, promuovendo le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

CLASSE PRIMA — SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO
------------------------	--------------------------	---

FISICA E CHIMICA	Saper utilizzare i concetti fisici fondamentali e interpretare, sulla base di modelli semplici, la struttura della materia realizzando esperienze pratiche.	Esplorare e interpretare fenomeni attraverso pratiche di osservazione, indagine e sperimentazione, utilizzando strumenti, procedure e linguaggi propri delle scienze. Riconoscere e descrivere le proprietà e le trasformazioni della materia, collegando le osservazioni sperimentali alle esperienze della vita quotidiana. Comprendere che la materia presenta una struttura organizzata e che le sostanze possono essere classificate, confrontate e trasformate sulla base delle loro caratteristiche e del loro comportamento.
-------------------------	---	---

--	--	--

BIOLOGIA	Sviluppare la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi a partire dai modelli cellulari e comprendere i criteri di classificazione biologica. Promuovere la sostenibilità ambientale con comportamenti responsabili e attività di tutela della biodiversità e monitoraggio ecologico.	Conoscere la struttura e le funzioni della cellula; realizzare esperienze pratiche di osservazione e modellizzazione. Comprendere il senso delle grandi classificazioni biologiche e riconoscere le caratteristiche principali dei cinque regni del mondo vivente, con particolare attenzione a piante e animali e alla fragilità degli ecosistemi. Riconoscere le caratteristiche degli esseri viventi, cogliendone analogie e differenze e comprendendone l'organizzazione e i processi fondamentali.
-----------------	--	--

CLASSE SECONDA — SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO
FISICA E CHIMICA	Analizzare e interpretare fenomeni fisici e chimici, raccogliere e utilizzare dati sperimentali per individuare relazioni quantitative, impiega semplici modelli e il linguaggio scientifico per descrivere proprietà e	Esplorare e osservare vari tipi di moto e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione. Analizzare fenomeni fisici legati alle interazioni tra corpi e materiali, individuando relazioni tra le grandezze coinvolte.

	trasformazioni della materia e applicare conoscenze e procedure sperimentali alla lettura della realtà quotidiana.	
BIOLOGIA	Comprendere l'organizzazione del corpo umano e sviluppare la consapevolezza della cura della propria salute e della profilassi.	Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. Approfondire il rapporto tra scienza e salute; sviluppare comportamenti orientati al benessere attraverso una corretta alimentazione e l'adozione delle principali norme di profilassi igienico-sanitaria.

CLASSE TERZA — SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO
FISICA E CHIMICA	Indagare fenomeni fisici riguardanti le interazioni tra materia ed energia, sviluppando capacità di osservazione, descrizione, interpretazione, modellizzazione della realtà e assumere scelte personali e comportamenti ecologicamente sostenibili.	Esplorare le diverse forme di interazione tra corpi e materiali. Comprendere il ruolo dell'energia e delle sue trasformazioni nei fenomeni fisici. Analizzare le fonti di energia e il loro impatto sull'ambiente per orientare scelte personali responsabili ed ecocompatibili.

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Interpretare i fenomeni celesti e i processi geologici della Terra, individuando i rischi ambientali per scopi di prevenzione. Interpretare fenomeni astronomici e geologici utilizzando osservazioni, dati e modelli scientifici.	Osservare, descrivere e interpretare fenomeni relativi al Sistema Terra–Universo attraverso osservazioni, modelli e rappresentazioni. Comprendere i principali fenomeni celesti e i loro cicli, utilizzando modelli scientifici per interpretarli.
--	--	--

	Comprendere i principali processi che regolano il Sistema Terra–Universo e ne descrive le interazioni fondamentali. Analizzare fenomeni naturali e la loro relazione con il territorio, sviluppando consapevolezza dei rischi e delle strategie di prevenzione.	Analizzare la struttura e l'evoluzione del pianeta Terra in relazione ai principali processi naturali. Utilizzare rappresentazioni e modelli per spiegare fenomeni geologici e dinamiche del sistema Terra. Riconoscere la relazione tra fenomeni naturali e territorio, con particolare attenzione ai rischi e alla loro prevenzione.
--	---	---

BIOLOGIA	Padroneggiare i concetti della genetica, dell'evoluzione e della riproduzione, maturando una coscienza di tutela della biodiversità e della salute personale.	Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari, i principi dell'evoluzione e la riproduzione degli organismi viventi Acquisire informazioni corrette per la prevenzione delle dipendenze e delle malattie sessualmente trasmissibili Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione.
------------------------	--	---

DISCIPLINA: MATEMATICA

La Matematica contribuisce, insieme con tutte le altre discipline scientifiche-tecnologiche, alla crescita intellettuale e culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica e svolge pertanto un ruolo fondamentale nello sviluppo cognitivo e culturale di ogni individuo. Essa non è solo un insieme di tecniche di calcolo, ma un linguaggio universale per descrivere e interpretare la realtà, un potente strumento di pensiero logico, critico e creativo. Deve favorire lo sviluppo di competenze trasversali quali la capacità di comunicare informazioni in modo appropriato, intuire e immaginare, porre e risolvere problemi, concepire e costruire modelli di situazioni reali. Fin dalla scuola primaria, lo studio della matematica è indispensabile per favorire le capacità di ragionamento, argomentazione e problem solving; per sviluppare un approccio sistematico ai problemi e la fiducia nelle proprie capacità; per gettare le basi su cui si costruirà il percorso scientifico e tecnologico degli studenti. Nella scuola secondaria di primo grado, le competenze sviluppate nella scuola primaria vengono consolidate e approfondite, consentendo agli studenti di applicare il ragionamento logico in contesti via via più complessi.

Per quanto riguarda le finalità relative all'Informatica, l'obiettivo è quello di consentire agli allievi di acquisire la prospettiva culturale fornita da questa disciplina. Il percorso formativo di Informatica, a questo livello di istruzione, permette di esplorare e sperimentare come questa disciplina consenta di modellare problemi, raccogliere, rappresentare e organizzare i dati, utilizzare linguaggi artificiali per descrivere problemi e dati, nonché per elaborazioni automatiche degli stessi. Al contempo viene attuata una sensibilizzazione sull'impatto sociale delle tecnologie informatiche.

Nel primo ciclo di istruzione la matematica si intreccia costantemente con le scienze e con la tecnologia, contribuendo a formare una visione integrata del sapere. Il presente curriculum per le classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è redatto in pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali 2025 ed è finalizzato allo sviluppo integrale della persona, promuovendo le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

CLASSE PRIMA — SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO
NUMERI	Saper operare con l'insieme dei numeri naturali, comprendere la necessità di ampliare i sistemi numerici e applicare le proprietà del calcolo a contesti reali.	Conoscere e saper operare con i numeri naturali e il sistema di numerazione decimale. Eseguire le quattro operazioni e applicarne le proprietà. Distinguere tra operazioni dirette e inverse. Effettuare stime del risultato. Utilizzare il linguaggio simbolico delle parentesi. Utilizzare l'operazione di elevamento a potenza e applicarne le proprietà. Comprendere i concetti di multiplo e divisore; numeri primi e numeri composti, calcolare il M.C.D. e il m.c.m. Comprendere il significato di frazione come rapporto.

SPAZIO E FIGURE	Riconoscere le principali figure geometriche piane, le loro proprietà fondamentali e applicare gli strumenti di misura.	Conoscere e utilizzare le proprietà di figure piane (rette, segmenti, angoli, rette parallele e perpendicolari). Riprodurre figure geometriche con opportuni strumenti, anche sul piano cartesiano. Scegliere unità di misura adeguate, stimare una misura ed effettuare equivalenze nel Sistema metrico.
RELAZIONI E FUNZIONI	Individuare relazioni matematiche e geometriche e rappresentarle sul piano cartesiano.	Riconoscere relazioni di uguaglianza, parallelismo, perpendicolarità e congruenza. Rappresentare punti ed esprimere/ricavare semplici relazioni tra grandezze.
DATI E PREVISIONI	Raccogliere dati da indagini, organizzarli e rappresentarli graficamente estraendone indicatori di sintesi.	Organizzare e rappresentare i dati raccolti in semplici indagini. Scegliere e utilizzare in modo adeguato istogrammi o diagrammi. Comprendere e utilizzare il significato di media aritmetica.

INFORMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE	Eseguire semplici procedure in modo ordinato e consapevole. Organizzare dati e informazioni utilizzando rappresentazioni digitali e non digitali. Utilizzare strumenti digitali di base per esplorare dati e rappresentazioni matematiche. Riconoscere la logica sequenziale di semplici processi.	Comprendere ed eseguire semplici istruzioni sequenziali e procedure guidate, saper scomporre un problema semplice in passaggi logici elementari. Riconoscere e descrivere la logica di semplici algoritmi nella vita quotidiana. Utilizzare rappresentazioni semplici (schemi, tabelle, diagrammi) per organizzare dati. Sperimentare l'uso di strumenti digitali per rappresentare e visualizzare dati (es. tabelle, grafici semplici). Introdurre l'uso di ambienti di geometria dinamica per esplorare figure e relazioni (GeoGebra base). Introdurre l'uso di fogli di calcolo per semplici operazioni e rappresentazioni (Excel base).
--	--	---

CLASSE SECONDA — SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO

NUMERI	Operare con i numeri razionali e comprendere l'introduzione dei numeri irrazionali attraverso le radici quadrate.	Riconoscere il numero razionale nelle sue varie forme (decimale, frazione, percentuale). Conoscere il significato dell'estrazione di radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento a potenza. Concetto di numero irrazionale.
SPAZIO E FIGURE	Calcolare aree di figure piane e applicare il Teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. Utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti in contesti semplici all'interno del piano cartesiano	Calcolare perimetri e aree di triangoli e quadrilateri, anche scomponendo figure complesse. Conoscere e saper applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e situazioni reali.
		trasformazioni geometriche e i loro invarianti: isometrie (traslazione, rotazione, simmetria)
RELAZIONI E FUNZIONI	Comprendere il concetto di rapporto e proporzione e formalizzare relazioni tra grandezze.	Comprendere il significato di rapporto e proporzione e saperlo applicare. Conoscere, utilizzare e trasformare formule geometriche e matematiche.

DATI E PREVISIONI	Strutturare indagini statistiche complete calcolandone le percentuali ed estendendo i grafici.	Raccogliere dati relativi a indagini, organizzarli in tabelle e rappresentarli tramite istogrammi, diagrammi e aerogrammi. Calcolare le percentuali relative a una raccolta di dati e interpretare la media.
INFORMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE	Costruire e interpretare semplici algoritmi utilizzando linguaggi di programmazione visuale. Individuare e correggere errori in sequenze di istruzioni guidate.	Comprendere e rappresentare algoritmi mediante istruzioni, condizioni e semplici cicli. Realizzare semplici programmi utilizzando ambienti di programmazione visuale (Scratch).

	Utilizzare variabili e strutture logiche elementari in contesti semplici. Rappresentare e analizzare dati con strumenti digitali. Utilizzare ambienti digitali per esplorare concetti matematici e geometrici.	Individuare e correggere errori in semplici sequenze di istruzioni (debug guidato). Utilizzare variabili per rappresentare informazioni in contesti semplici. Rappresentare e analizzare dati con strumenti digitali (tabelle, grafici, fogli di calcolo). Esplorare relazioni geometriche e matematiche con strumenti dinamici (GeoGebra). Utilizzare fogli di calcolo per semplici elaborazioni e rappresentazioni.
--	---	--

CLASSE TERZA — SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI di APPRENDIMENTO
NUMERI	Padroneggiare il calcolo negli insiemi Q e R e applicare le proprietà numeriche a problemi complessi.	Conoscere e saper operare con sicurezza nell'insieme dei numeri razionali e reali. Risolvere espressioni complesse e problemi applicati a contesti reali.

SPAZIO E FIGURE	Analizzare le proprietà del cerchio, e della geometria solida. Utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti in contesti semplici all'interno del piano cartesiano	Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio. Conoscere le proprietà delle figure solide (prismi, piramidi, cilindro, cono) e calcolarne superfici e volumi. Trasformazioni geometriche e i loro invarianti: la similitudine connessa al concetto di proporzionalità e di ingrandimento e riduzione in scala.
------------------------	--	---

RELAZIONI E FUNZIONI	Padroneggiare il calcolo letterale, risolvere equazioni di primo grado e modellizzare funzioni di proporzionalità.	Riconoscere e descrivere le relazioni di proporzionalità diretta e inversa. Calcolo letterale di base (monomi e polinomi). Risoluzione di equazioni intere di primo grado e risoluzione di problemi tramite equazioni.
DATI E PREVISIONI	Calcolare indici statistici avanzati e valutare la probabilità di eventi aleatori in contesti problematici.	Calcolare e interpretare media, moda, mediana e frequenza relativa. Concetto di probabilità e calcolo di eventi aleatori semplici.

INFORMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE	Progettare e realizzare semplici programmi strutturati risolvendo problemi. Analizzare algoritmi e valutarne il comportamento in modo sistematico. Individuare e correggere errori nei programmi (debug) in autonomia. Utilizzare modelli e strumenti digitali per rappresentare e risolvere problemi.	Progettare e realizzare algoritmi con strutture di controllo, variabili e moduli (funzioni e procedure) in Scratch. Analizzare il comportamento di un algoritmo seguendone l'esecuzione passo-passo. Individuare, analizzare e correggere errori (debug) in semplici programmi.
--	--	--

	Analizzare dati e fenomeni utilizzando strumenti digitali adeguati.	Utilizzare in modo consapevole variabili, operatori logici e strutture condizionali. Modellizzare problemi matematici e reali attraverso strumenti digitali. Utilizzare fogli di calcolo per analisi di dati e rappresentazioni grafiche. Utilizzare GeoGebra per esplorare e modellizzare situazioni geometriche e relazioni matematiche.
--	--	--

Materia	Educazione fisica
---------	-------------------

Classe	Prima secondaria di I grado
Macro-Area / Modulo 1	Il corpo in movimento , consapevolezza ed espressività corporea.
Contenuto	Schema corporeo e funzioni fisiologiche. Dimensione espressivo-comunicativa del corpo.
Metodologia	• Giochi di esplorazione corporea e laboratori espressivi. • Riconoscimento guidato delle parti del corpo e delle risposte fisiologiche allo sforzo. • Verbalizzazione e alfabetizzazione emozionale legata al movimento.
Macro-Area / Modulo 2	Coordinazione , efficienza motoria e sviluppo globale.
Contenuto	Coordinazione generale , segmentaria e capacità condizionali.Dimensione cognitiva del movimento.
Metodologia	• Percorsi motori strutturati ed esercizi a stazioni. • Circuiti a carico naturale adattati all'età con gestione dei tempi di recupero. • Problem solving motorio (risoluzione di situazioni-problema nello spazio).
Macro-Area / Modulo 3	Esperienze di gioco-sport e dinamiche relazionali

Contenuto	Giochi sportivi semplificati e avviamento allo sport inclusivo. Dimensione sociale ed emotivo-relazionale.
Metodologia	• Mini-partite con riduzione di spazi e regole. • Didattica cooperativa per la valorizzazione delle diversità. • Riflessione guidata sulla gestione delle emozioni (vittoria/sconfitta) e sul fair play.
Macro-Area / Modulo 4	Salute, benessere, sicurezza e stili di vita .
Contenuto	Corretti stili di vita e alimentazione sana. Cultura della sicurezza e prevenzione degli infortuni nel movimento.
Metodologia	• Riflessioni guidate sulla salute ed esempi concreti quotidiani. • Analisi dei comportamenti a rischio e delle regole di sicurezza negli spazi di gioco (palestra/aperto).
Collegamenti con Educazione civica	Educazione alla salute, al benessere e contrasto alla sedentarietà. Consapevolezza alimentare. Comportamenti responsabili, sostenibili e rispetto delle differenze (inclusione di genere e abilità). Tutela della salute individuale e collettiva

<i>Traguardi di Sviluppo e Competenze (Fine Anno)</i>	
Livelli attesi in base alle Indicazioni Nazionali	• Utilizza il corpo in modo consapevole regolando il movimento nelle quattro dimensioni (motoria, cognitiva, sociale ed emotivo-relazionale). • Partecipa attivamente valorizzando le diversità e interagendo in modo collaborativo. • Rispetta le regole, i compagni, i setting di gioco e comprende il valore della sicurezza. • Riconosce il valore dell'attività fisica, della sana alimentazione e adotta comportamenti sani anche fuori dalla scuola.
Livelli minimi	• Esegue semplici schemi motori e tattiche elementari guidate. • Partecipa alle attività rispettando le regole base di convivenza e inclusione. • Dimostra conoscenze essenziali sui principi di salute, alimentazione e sicurezza personale .

Competenze	• Gestione consapevole e olistica del proprio corpo. • Collaborazione interpersonale, inclusione e gestione delle proprie emozioni nel gruppo. • Adozione autonoma di stili di vita sani, sicuri e sostenibili.
OSA – Obiettivi Specifici di Apprendimento	• Consolidare e affinare le abilità motorie fondamentali e l'efficienza fisica. • Sviluppare abilità tattiche elementari e capacità organizzative nel gioco. • Sviluppare l'empatia, il rispetto di genere e l'autocontrollo emotivo nelle situazioni di gioco. • Comprendere l'interconnessione tra movimento, corretta alimentazione, sicurezza e benessere psicofisico.
Conoscenze	• Corpo umano, movimento e funzioni fisiologiche collegate allo sforzo. • Basi anatomo-fisiologiche (apparato scheletrico e muscolare). • Regolamenti tecnici, principi del fair play e della cooperazione.

	• Principi generali di salute, alimentazione, benessere emotivo e prevenzione degli infortuni.
--	--

MUSICA

Il presente curriculum disciplina la progressione degli apprendimenti di Musica nella scuola secondaria di primo grado, in coerenza con il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Le nuove Indicazioni riconoscono alla musica un valore formativo plurimo: cognitivo-culturale, critico-estetico, linguistico-comunicativo, emotivo-affettivo, relazionale-sociale, identitario, interculturale e cinestetico-corporeo. Il curriculum valorizza pertanto ascolto, produzione vocale e strumentale, pratica corale e d'insieme, creatività, conoscenza storico-culturale, tecnologie musicali, inclusione e partecipazione attiva.

La disciplina concorre alla formazione integrale della persona attraverso l'esperienza concreta del suono, la conoscenza del patrimonio musicale italiano, europeo e mondiale, l'apertura a generi, culture e tradizioni diverse, il rispetto delle regole condivise e la capacità di collaborare in contesti esecutivi e progettuali.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Ideare, improvvisare e organizzare semplici sequenze musicali, individualmente e in gruppo, usando voce, corpo, strumenti e tecnologie.
- Partecipare ad attività esecutive e performance collettive rispettando ruoli, tempi, consegne, ascolto reciproco ed equilibrio dell'ensemble.
- Leggere, comprendere e applicare i principali elementi della notazione e della grammatica musicale in attività di ascolto, esecuzione e produzione.

- Attribuire significato alle musiche ascoltate, riconoscendone funzione espressiva, contesto storico-culturale, strumenti, forme, generi e stili.
- Utilizzare strumenti digitali per documentare, rielaborare e produrre semplici progetti sonori e multimediali in modo consapevole e responsabile.

MACROAREE CURRICOLARI - PRESE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

- Percezione, ascolto e analisi
- Alfabetizzazione e grammatica musicale / decodifica della notazione
- Creatività, esecuzione e interpretazione
- Ritmo, movimento, collaborazione ed ensemble
- Conoscenza storico-culturale della musica
- Competenze digitali applicate alla musica

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI 1^A - 2^A - 3^A

MACROAREA: PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE - STRUMENTI
1 ^A	• Discriminare suono, rumore e silenzio. • Riconoscere altezza, intensità, timbro e durata.	• Paesaggi sonori e ambienti acustici. • Parametri del suono. • Voci e famiglie strumentali. • Ascolti guidati di repertori diversi: tradizione, musica colta, popolare,	• Ascolto attivo e guidato con schede semplificate. • Esempi sonori, LIM, audio/video, mappe e immagini.

	• Ascoltare brani brevi e descriverne andamento, strumenti, emozioni e funzione comunicativa. • Avviare l'uso di un lessico musicale corretto.	colonne sonore, musiche di culture differenti.	• Attività di riconoscimento timbrico, giochi sonori, cooperative learning. • Verifiche orali/pratiche e brevi questionari.
2^	• Riconoscere cellule ritmiche, profili melodici e frasi musicali. • Individuare andamenti metrici semplici e forme di base. • Collegare l'ascolto a strumenti, epoche, luoghi e funzioni sociali della musica. • Confrontare ascolti diversi cogliendo somiglianze e differenze.	• Ritmo, metro, tempo, pulsazione. • Melodia, frase, tema, ostinato. • Forme AB, ABA, canone, tema e variazioni, strofa/ritornello. • Strumenti dell'orchestra e complessi vocali/strumentali. • Repertori dal Medioevo al Classicismo, con aperture a tradizioni extraeuropee.	• Schede di ascolto graduate. • Mappe temporali e geografiche. • Confronto tra brani e generi. • Attività in piccoli gruppi, debate guidato, ascolto comparato. • Uso di playlist ragionate e risorse digitali selezionate.
3^	• Analizzare brani di epoche, generi, stili e culture differenti. • Riconoscere idee tematiche, timbri, forma, andamento ritmico-melodico e semplici relazioni armoniche.	• Elementi formali e strutturali del brano. • Relazioni tra musica, società, arte, letteratura, media e memoria storica. • Romanticismo, Novecento, musica contemporanea, jazz, popular music, colonne sonore e repertori del mondo.	• Analisi guidata e autonoma di brani. • Diario di ascolto, presentazioni brevi, compiti autentici. • Collegamenti interdisciplinari per l'esame conclusivo. • Uso consapevole di fonti audio/video e strumenti digitali per documentare l'ascolto.

	• Comunicare in modo argomentato la dimensione espressiva e culturale della musica. • Collegare ascolti musicali a contesti storici, artistici e sociali.	• Lessico specifico per descrivere e interpretare l'ascolto.	
--	--	--	--

MACROAREA: ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE / DECODIFICA DELLA NOTAZIONE

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE - STRUMENTI
1^	• Leggere e scrivere i primi simboli della notazione convenzionale. • Riconoscere pentagramma, chiave di violino, note, figure e pause. • Eseguire semplici cellule ritmiche e melodiche con voce, corpo o strumento. • Comprendere il rapporto tra segno scritto e suono prodotto.	• Pentagramma, chiave di violino, note sul rigo e negli spazi. • Figure e pause principali. • Battuta, misura, accento, indicazioni di tempo semplici. • Ritmi elementari, lettura parlata e cantata.	• Esercizi graduati alla LIM e sul quaderno. • Lettura ritmica con body percussion. • Dettati ritmici brevi e attività a risposta rapida. • Schemi visivi, mappe, pentagrammi facilitati e strumenti compensativi.
2^	• Leggere frasi musicali semplici con maggiore autonomia.	• Legature, punto di valore, sincope e contrattempo in forma introduttiva.	• Lettura collettiva e individuale. • Esercizi di completamento, dettato e correzione guidata.

	• Applicare segni di durata, dinamica, articolazione ed espressione. • Riconoscere toni, semitoni, alterazioni e scale di base. • Utilizzare la notazione per eseguire e trascrivere semplici materiali musicali.	• Alterazioni, toni e semitoni, scala maggiore e minore naturale in forma essenziale. • Dinamiche, agogica, articolazioni. • Lettura melodico-ritmica di difficoltà progressiva.	• Uso di tastiera, flauto, strumentario Orff o strumenti disponibili. • Software di notazione semplice per visualizzare ritmo e altezza.
3^A	• Leggere e interpretare brani musicali applicando la notazione convenzionale. • Trascrivere semplici elementi ascoltati: cellule ritmiche, brevi melodie o ostinati. • Riconoscere strutture armoniche basilari e loro funzione nel brano. • Usare la notazione anche in ambiente digitale.	• Consolidamento di lettura melodica e ritmica. • Intervalli di base, accordi e progressioni armoniche semplici. • Segni di ripetizione, forma, fraseggio, dinamica e agogica. • Notazione digitale e produzione di brevi partiture.	• Esecuzione da spartito e attività di trascrizione guidata. • Laboratorio di notazione digitale. • Analisi di partiture semplificate. • Autocorrezione, peer tutoring, verifiche pratiche e scritte graduate.

MACROAREA: CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE - STRUMENTI
---------------	------------------	------------------	---

1^	• Usare voce, corpo e strumenti per produrre semplici sequenze sonore. • Eseguire brani brevi rispettando pulsazione, ritmo e consegne. • Improvvisare cellule ritmiche e melodiche elementari. • Sperimentare diverse sonorità in modo controllato.	• Voce parlata e cantata. • Body percussion, strumenti ritmici, oggetti sonori, flauto/tastiera/strumenti disponibili. • Ostinati, eco ritmica, domanda-risposta. • Repertori semplici vocali e strumentali.	• Laboratorio pratico, imitazione, call and response. • Attività inclusive a difficoltà progressiva. • Esecuzione individuale, a coppie e in piccolo gruppo. • Registrazione audio per riascolto e autovalutazione.
2^	• Eseguire brani vocali e strumentali con maggiore precisione ritmica e intonativa. • Interpretare dinamiche, articolazioni e carattere del brano. • Creare semplici variazioni ritmico-melodiche o accompagnamenti. • Collaborare nella preparazione di esecuzioni collettive.	• Repertori monodici e semplici polifonie/canoni. • Accompagnamenti con bordoni, ostinati e pattern ritmici. • Variazione, arrangiamento elementare, improvvisazione guidata. • Cura di intonazione, equilibrio sonoro e gesto esecutivo.	• Prove a sezioni e in ensemble. • Esecuzione con basi, metronomo o accompagnamenti dal vivo. • Griglie di osservazione per ritmo, intonazione, partecipazione. • Peer tutoring e ruoli differenziati nel gruppo.
3^	• Eseguire e interpretare brani di epoche, generi e stili differenti. • Partecipare a performance vocali/strumentali dimostrando	• Repertorio storico e contemporaneo: classico, popolare, jazz, popular, colonne sonore.	• Compiti autentici: performance, registrazione, presentazione di brani.

	controllo tecnico di base e consapevolezza espressiva. • Comporre brevi brani o arrangiamenti usando elementi del linguaggio musicale. • Valutare e migliorare la propria esecuzione.	• Composizione di brevi sequenze e arrangiamenti. • Improvvisazione su strutture date. • Preparazione di performance, prodotti sonori o elaborati per colloquio/esame.	• Progettazione in gruppo con ruoli. • Uso di rubriche valutative e autovalutazione. • Attività di recupero/potenziamento attraverso parti semplificate o avanzate.
--	---	--	---